

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

DOMENICA DELLA TRINITA' (B)

Il titolo della Messa infatti, che unifica tutte le letture, secondo me è:

LA TRINITÀ: **UN DIO** **BELLISSIMO !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro del Deuteronomio 4,32-34.39-40)

Dopo aver ricevuto i dieci comandamenti, Mosè parlò al suo popolo e disse: "Ci pensate? Tra tutti gli abitanti della terra (contando anche quelli che hanno vissuto prima di noi) si è mai sentita una cosa simile? Che un Dio si sia rivolto a degli esseri umani, dando loro i Suoi comandamenti? Che un Dio sia andato a salvare una nazione oppressa, come ha fatto con noi: liberandoci dalla schiavitù egiziana? Operando segni prodigiosi per spaventare i nostri oppressori? Intervenendo con la sua mano potente, in nostro favore? Sappiate allora – e non dimenticatelo mai – che il Signore è UN DIO BELLISSIMO: è l'unico padrone del cielo e della terra. Osservate i Suoi comandamenti: e vivrete bene. Seguite i Suoi insegnamenti: e sarete sempre felici !".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 32,4-6.18-20.22)

Beato il popolo che segue il Signore. Le parole di Dio sono sempre giuste: le sue opere meravigliose. Egli ama il diritto e la giustizia: il Suo amore risplende su tutta la terra! Con la Sua parola il Signore ha fatto i cieli: dal soffio della Sua bocca sono nate le stelle. Lui ha parlato: e tutto ebbe inizio. Lui ha ordinato: e tutto ha preso vita. Ecco, il nostro è UN DIO BELLISSIMO: col Suo sguardo amoroso veglia su tutti quelli che lo amano. Ci protegge dai pericoli, ci libera dalla morte, ci nutre in tempo di fame. La nostra anima confida solo in Dio: è Lui il nostro aiuto, il nostro scudo. Solo questo Signore, noi ti chiediamo: facci sentire sempre il Tuo amore !

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 8,14-17)

Carissimi fratelli, dentro di voi ora batte lo Spirito di Dio, perciò non dovete sentirvi Suoi schiavi: ma Suoi figli. Buttatevi senza paura nelle Sue braccia e chiamatelo "Papà": proprio come ci ha insegnato Suo Figlio Gesù. E' lo Spirito Santo infatti, che parla al profondo del nostro cuore: e ci assicura che siamo figli di Dio. E se siamo Suoi figli, siamo anche Suoi eredi. Se prendiamo parte alle sofferenze di Cristo cioè, erediteremo anche noi il magnifico regno di gioia che il Padre ha preparato per Suo Figlio. Padre e Figlio e Spirito Santo infatti sono tre persone divine, ma che hanno sempre una volontà: perché legate da eterno e perfetto amore. Davvero UN DIO BELLISSIMO !

VANGELO (Matteo 28,16-20)

In quel tempo, gli undici apostoli si recarono in Galilea, su di una montagna che Gesù stesso aveva loro indicato (quando era apparso risorto alle donne). Quando i discepoli lo videro subito si inginocchiarono: ma ancora dubitavano. Gesù allora si avvicinò e disse loro: "Guardatemi bene: sono proprio Io! Dio Padre mi ha resuscitato davvero: dandomi ogni potere, in cielo ed in terra. Ora devo tornare da Lui, ma ricordate che resterò sempre al vostro fianco: fino alla fine del mondo, tutti i giorni. Ora andate e fate miei discepoli su tutta la terra, insegnate agli altri quello che io ho insegnato a voi, battezzando ogni creatura: nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo!". Così quelli capirono che il Dio di Gesù Cristo è TRINITA', Padre e Figlio e Spirito Santo: tre persone divine in comunione perfetta fin dall'eternità. Davvero UN DIO BELLISSIMO !

Se vuoi leggere il mio breve scritto:

"LA TRINITÀ: UN DIO BELLISSIMO"

in cui si dimostra che il concetto di Trinità è una idea di Dio
per niente difficile oltre che straordinariamente bella,
puoi scaricarlo dalla sezione "I miei scritti" del sito www.bellanotizia.it



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

DOMENICA DELLA SANTISSIMA TRINITA' (B)

Il titolo della Messa infatti, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“LA TRINITÀ: UN DIO BELLISSIMO !”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del Deuteronomio 4,32-34.39-40)</p> <p><i>Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?</i></p> <p><i>O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?</i></p> <p><i>Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro. Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del Deuteronomio 4,32-34.39-40)</p> <p><i>Dopo aver ricevuto i dieci comandamenti,</i></p> <p><i>Mosè parlò al suo popolo e disse: "Ci pensate? Tra tutti gli abitanti della terra (contando anche quelli che hanno vissuto prima di noi) si è mai sentita una cosa simile? Che un Dio si sia rivolto a degli esseri umani, dando loro i Suoi comandamenti?</i></p> <p><i>Che un Dio sia andato a salvare una nazione oppressa, come ha fatto con noi: liberandoci dalla schiavitù egiziana? Operando segni prodigiosi per spaventare i nostri oppressori? Intervendendo con la sua mano potente, in nostro favore?</i></p> <p><i>Sappiate allora – e non dimenticatelo mai – che il Signore è UN DIO BELLISSIMO: è l'unico padrone del cielo e della terra. Osservate i Suoi comandamenti: e vivrete bene. Seguite i Suoi insegnamenti: e sarete sempre felici !”.</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 32,4-6.18-20,22)</p> <p><i>Beato il popolo scelto dal Signore.</i></p> <p><i>Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.</i></p> <p><i>Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera. Perché egli parlò e tutto fu creato, comandò e tutto fu compiuto.</i></p> <p><i>Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.</i></p> <p><i>L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 32,4-6.18-20,22)</p> <p><i>Beato il popolo che segue il Signore.</i></p> <p><i>Le parole di Dio sono sempre giuste: le sue opere meravigliose. Egli ama il diritto e la giustizia: il Suo amore risplende su tutta la terra!</i></p> <p><i>Con la Sua parola il Signore ha fatto i cieli: dal soffio della Sua bocca sono nate le stelle. Lui ha parlato: e tutto ebbe inizio. Lui ha ordinato: e tutto ha preso vita.</i></p> <p><i>Ecco, il nostro è UN DIO BELLISSIMO: col Suo sguardo amoroso veglia su tutti quelli che lo amano. Ci protegge dai pericoli, ci libera dalla morte, ci nutre in tempo di fame.</i></p> <p><i>La nostra anima confida solo in Dio: è Lui il nostro aiuto, il nostro scudo. Solo questo Signore, noi ti chiediamo: facci sentire sempre il Tuo amore !</i></p>

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 8,14-17)

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 8,14-17)

Carissimi fratelli, dentro di voi ora batte lo Spirito di Dio, perciò non dovete sentirvi Suoi schiavi: ma Suoi figli. Buttatevi senza paura nelle Sue braccia e chiamatelo "Papà": proprio come ci ha insegnato Suo Figlio Gesù.

E' lo Spirito Santo infatti, che parla al profondo del nostro cuore: e ci assicura che siamo figli di Dio. E se siamo Suoi figli, siamo anche Suoi eredi. Se prendiamo parte alle sofferenze di Cristo cioè, erediteremo anche noi il magnifico regno di gioia che il Padre ha preparato per Suo Figlio.

Padre e Figlio e Spirito Santo infatti sono tre persone divine, ma che hanno sempre una volontà: perché legate da eterno e perfetto amore. Davvero UN DIO BELLISSIMO !

VANGELO (Matteo 28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

VANGELO (Matteo 28,16-20)

In quel tempo, gli undici apostoli si recarono in Galilea, su di una montagna che Gesù stesso aveva loro indicato (quando era apparso risorto alle donne). Quando i discepoli lo videro subito si inginocchiarono: ma ancora dubitavano.

Gesù allora si avvicinò e disse loro: "Guardatemi bene: sono proprio Io! Dio Padre mi ha resuscitato davvero: dandomi ogni potere, in cielo ed in terra. Ora devo tornare da Lui, ma ricordate che resterò sempre al vostro fianco: fino alla fine del mondo, tutti i giorni. Ora andate e fate miei discepoli su tutta la terra, insegnate agli altri quello che io ho insegnato a voi, battezzando ogni creatura: nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo!".

Così quelli capirono che il Dio di Gesù Cristo è TRINITA', Padre e Figlio e Spirito Santo: tre persone divine in comunione perfetta fin dall'eternità. Davvero UN DIO BELLISSIMO !